



DELIBERAZIONE N. 115 DEL 16 DICEMBRE 2019  
OGGETTO: Pari opportunità - Piano di azioni positive 2020/2022:  
approvazione.

Riferisce il Segretario Generale.

Il “Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna” (D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, per la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro tra uomini e donne.

Il Piano triennale deve contenere obiettivi che tendono a:

- garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità;
- promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata;
- promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

La mancata adozione del piano comporta il divieto di procedere ad assunzioni.

Il Piano deve essere predisposto dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, composto da due dipendenti in rappresentanza dell'ente nominati dal Segretario Generale e da due componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali.

Il CUG è stato costituito lo scorso 13 novembre con determinazione del Segretario Generale n. 262/SG e si è quindi riunito lo scorso 3 dicembre predisponendo una proposta di piano di azioni positive per il triennio 2020/2022.

Il Piano si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici.

Annualmente, il CUG elaborerà una relazione in merito all'attuazione del Piano ed alle effettive ricadute che dovrà essere trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). La relazione annuale rileverà ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile.

A tale riguardo si evidenzia che la Direttiva ministeriale del 7 agosto 2019 precisa che il Piano triennale di azioni positive dovrà essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al piano della performance. Risulta quindi evidente come il benessere organizzativo e la concreta parità di trattamento e di opportunità lavorative tra uomini e donne venga sempre più considerata dal legislatore quale componente essenziale della performance organizzativa.

Come richiesto dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, la proposta di Piano è stata trasmessa alla Consigliera Provinciale di Parità della Provincia di Sondrio, che con nota del 10 dicembre u.s. (ns. prot. n. 15211) ha espresso parere positivo.

#### LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale sull'argomento in oggetto;

visto l'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, in merito alla predisposizione dei piani di azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra donne e uomini;

preso atto che con determinazione n. 262/SG del 13 novembre u.s. è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001;

esaminata la bozza di Piano predisposta dal Comitato Unico di Garanzia;



Camera di Commercio  
Sondrio

atteso che la bozza di Piano è stata trasmessa alla Consigliera Provinciale di Parità della Provincia di Sondrio che ha espresso parere positivo;  
visto l'art. 17 lettera o) dello statuto, che assegna alla Giunta la competenza ad adottare ogni provvedimento per l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla legge che non rientri nelle specifiche competenze del Consiglio;  
svolto ampio e approfondito dibattito,  
con voti unanimi,

delibera

1. di adottare il "Piano di azioni positive per le Pari Opportunità 2020/2022" allegato parte integrante sub a).

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
*firmato digitalmente*